

DI CORSA VERSO LA FELICITÀ

Una frase ricorrente che esce dal profondo del cuore di ognuno di noi e che come un sottilissimo filo ci guida verso questa misteriosa e sacra parola come un bimbo in cerca del suo giocattolo preferito che prima o poi le viene regalato.

Il bimbo che gioca e corre felice, il cane che scodinzola..il gatto che fa le fusa.., le persone che lavorano, studiano, corrono, amano, odiano e un giorno sono lì e un altro là sempre di corsa, ansiose, arrabbiate, di corsa per la vita, di corsa per la pace, di corsa in cerca di un piccolo spiraglio di felicità.

Ma questa grandissima “cosa” è nascosta in noi, nei meandri della nostra anima....chissà in quale posto misterioso si cela da noi e come una bimba capricciosa si mostra all'anima e alla vita solo quando lo vogliamo perché va ricercata, va curata, va coccolata e va risvegliata dal suo tiepido calore....

E' inutile cercare di rincorrerla in chissà quale posto..in chissà quale oggetto desiderato, macchina, amore, uomo, donna, regali, vacanze..non è lì che la troviamo o che la risvegliamo, è perdere del tempo prezioso se pensiamo di vivere affannosamente verso questi sentieri razionali solcati dal ritmo sfrenato e razionale della vita.

Proviamo solo ad immaginare come si potrebbe essere felici senza nulla..perché la felicità è compagna di vita del nulla e allo stesso tempo del tutto..perché ti riempie l'anima di gioia, vitalità e forza interiore.

Come un neonato quando nasce che apre i suoi occhi dolci per la prima volta allora anche noi proviamo a riaprire verso il cielo i nostri sentimenti, le nostre emozioni più intime nascoste dentro di noi, proviamo a cogliere l'essenza della vita partendo dall'esplorazione di noi stessi perché solo noi come individui siamo la felicità.

Se pensiamo positivamente alla vita, a tutto ciò che meravigliosamente ci circonda riusciremo a vivere una vita serena, pacifica, felice senza il bisogno di rincorrere un quel “qualcosa” che si chiama felicità perché non ne abbiamo bisogno, è dentro di noi basta solo avere il coraggio di riscoprirla.... e tutto diventerà più semplice, più bello, anche il brutto, il dolore, la disperazione, il pianto, la morte, la perdita e la malattia si contorneranno di un velo felice che ci avvolge come un turbante.

Correre sì ma non verso quella meta....corriamo per vivere perché tutto ciò che ci circonda purtroppo è contornato dalla razionalità, dalla materialità che non ha niente a che vedere con la felicità..è solo un apparire a qualcosa che già possediamo.. come se gli individui fossero stati creati doppi ossia a strati..c'è lo strato esterno della razionalità e lo strato "interiore" dell'anima, il luogo dove esiste la felicità.

La corsa verso la felicità risulterebbe infinitamente lunga e non risolutiva ai nostri problemi...non perdiamo la forza e il coraggio per andare avanti e cerchiamo in noi quella cosa meravigliosa che ci permette di vivere..e dobbiamo essere “soltanto” felice di esistere!!!!

ROMANELLI MONIA